

Toscochimica

Incidente

Protezione
civile

Rischio

Informazione
Sicurezza
Prevenzione

RISCHIO INDUSTRIALE
TOSCOCHIMICA SPA

INFORMAZIONE
COMUNE DI PRATO
PROTEZIONE CIVILE

TOSCOCHIMICA DALLE ORIGINI AD OGGI

La società Toscochimica è presente a Prato fin dal 1961 e rivolge la propria attività alla commercializzazione e distribuzione all'ingrosso di prodotti chimici industriali.

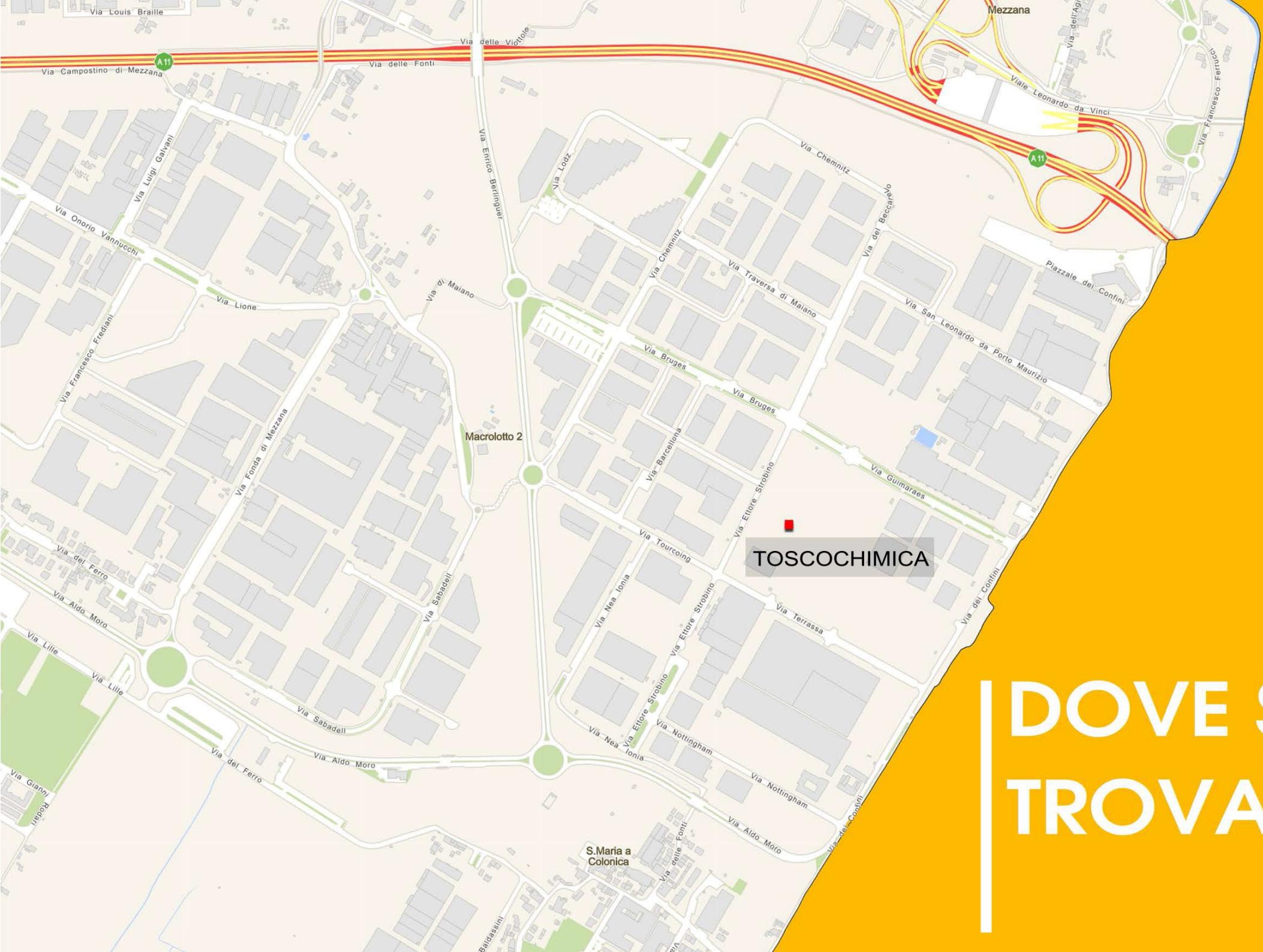
La sede dell'azienda si trovava originariamente nella zona delle Badie fino a quando, nel 2005, si trasferisce nella zona industriale del Macrolotto 2, più idonea ad ospitare questo tipo di stabilimento.

Fin dall'inizio della propria attività si rivolge ai settori tessile, conciario e del trattamento dei metalli, cui si sono aggiunti poi quello cartario e trattamento delle acque. Negli ultimi anni è stata ampliata la gamma di prodotti commercializzati con quelli destinati ad aziende che operano nel settore alimentare e zootecnico.



Attività

All'interno dello stabilimento i prodotti chimici arrivano di norma a mezzo di camion cisterna e/o cassonati. Una volta confezionati i prodotti vengono stoccati o all'interno di un capannone o su un'area all'aperto. Il deposito dei prodotti liquidi avviene in 6 diverse aree dotate di vasche di contenimento in modo da ridurre a zero il rischio di contaminazione fra prodotti tra loro incompatibili in caso di sversamento accidentale. Ciascun serbatoio dispone di tutte le strumentazioni all'avanguardia in materia di sicurezza.



I DOVE SI TROVA

IL RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

PIANI DI EMERGENZA

Per “rischio di incidente rilevante” si intende la possibilità che si verifichi un evento che produce conseguenze anche all'esterno dello stabilimento, i cui effetti sono mitigati dall'attuazione di adeguati piani di emergenza.



Piano di Emergenza Interna (P.E.I.)

Redatto dall'industria per fronteggiare immediatamente l'incidente qualora questo investa la sola area dello stabilimento.

Piano di Emergenza Esterna (P.E.E.)

Redatto dalle Autorità per fronteggiare i possibili effetti di un incidente qualora questo interessi anche aree al di fuori dello stabilimento.

Per la presenza di **SOSTANZE PERICOLOSE** nello stabilimento l'attività di Toscochimica rientra tra quelle di cui al D.Lgs 105/2015 e s.m.i. (cosiddetta legge "Seveso-ter") e per questo assoggettata a tutti i parametri di sicurezza imposti dalla normativa stessa volti a ridurre il rischio di incidenti. L'incidente rilevante definito dal P.E.E. di Toscochimica è lo scenario caratterizzato dalla formazione di una **NUBE TOSSICA** conseguente alla dispersione nell'aria di **ACIDO FLUORIDRICO** a causa della rottura accidentale di un contenitore.

CONCENTRAZIONE
DELLA SOSTANZA NELL'ARIA

DURATA
DELL'ESPOSIZIONE

DOSE
ASSORBITA DALL'ORGANISMO

Gli effetti sulla salute

Gli effetti derivanti dalla dispersione dell'acido fluoridrico sono conseguenti all'esposizione con la sostanza, alla sua inalazione o al suo eventuale contatto. L'intensità degli effetti è strettamente legata alla quantità di sostanza con la quale si viene in contatto. Per questo è consigliato rimanere in luoghi chiusi durante l'emergenza.

I POSSIBILI
EFFETTI

IL PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

Il P.E.E. aggiornato dalla Prefettura di Prato è il documento con cui si organizzano e definiscono le procedure di intervento che le amministrazioni e gli enti competenti, in collaborazione tra loro, devono attuare per mitigare i danni derivanti da un incidente rilevante.

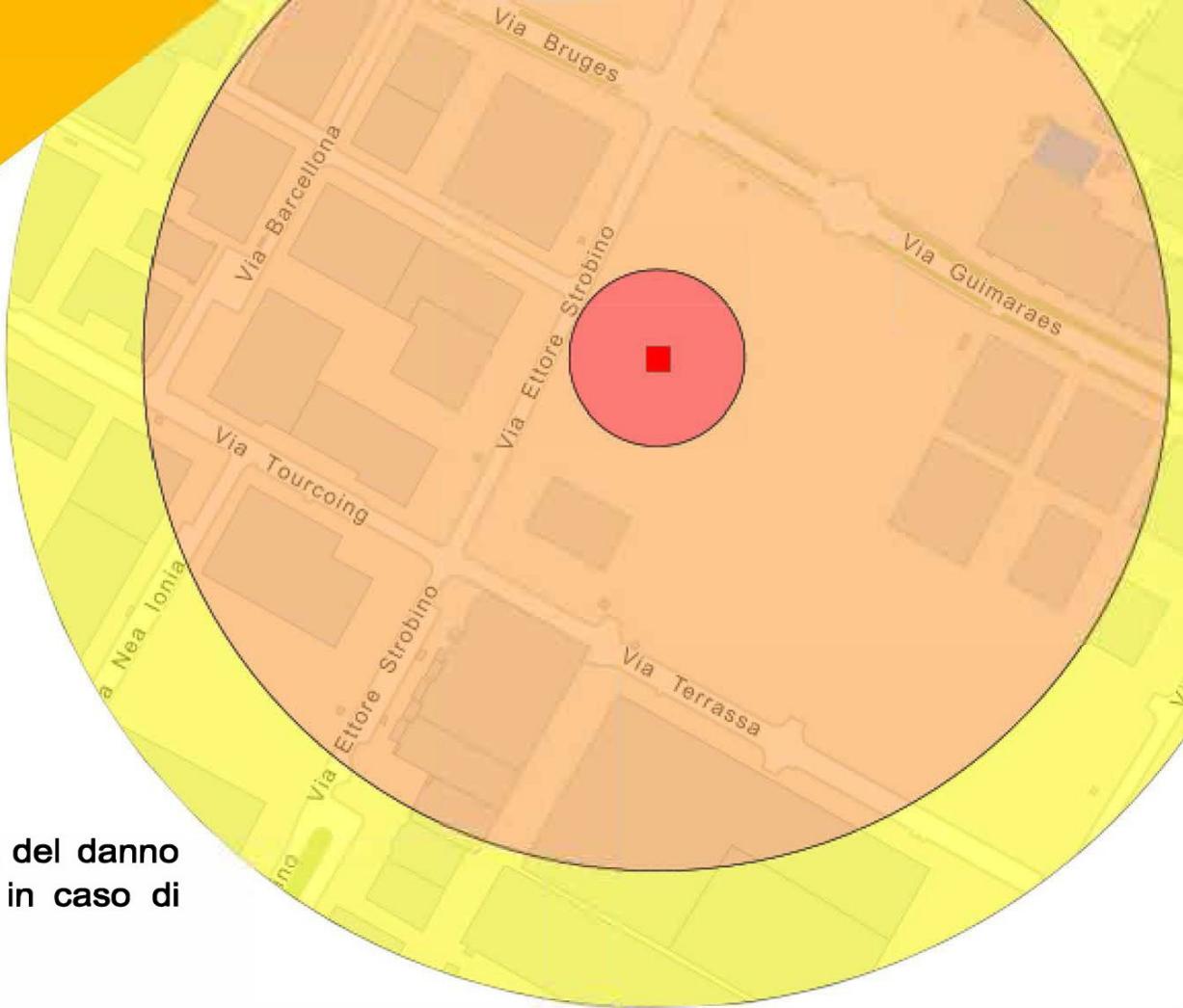
Analizza tutti i potenziali rischi sulla base delle sostanze utilizzate o immagazzinate e valuta gli effetti all'esterno dello stabilimento.

Delimita le zone esterne allo stabilimento che potrebbero essere interessate dalle conseguenze di un incidente rilevante.

Pianifica le azioni di soccorso al fine di garantire interventi rapidi ed efficaci.

Informa tutte le persone presenti nelle zone potenzialmente interessate su come comportarsi in caso di incidente rilevante.

LE ZONE DI RISCHIO



Sono le tre aree confermate sulla base dell'intensità del danno che la popolazione e l'ambiente potrebbero subire in caso di incidente rilevante.

Zona Rossa

Area con raggio di **60 metri** dal punto di rilascio della sostanza in cui è molto probabile il verificarsi di effetti altamente tossici e letali. Non sono presenti edifici.

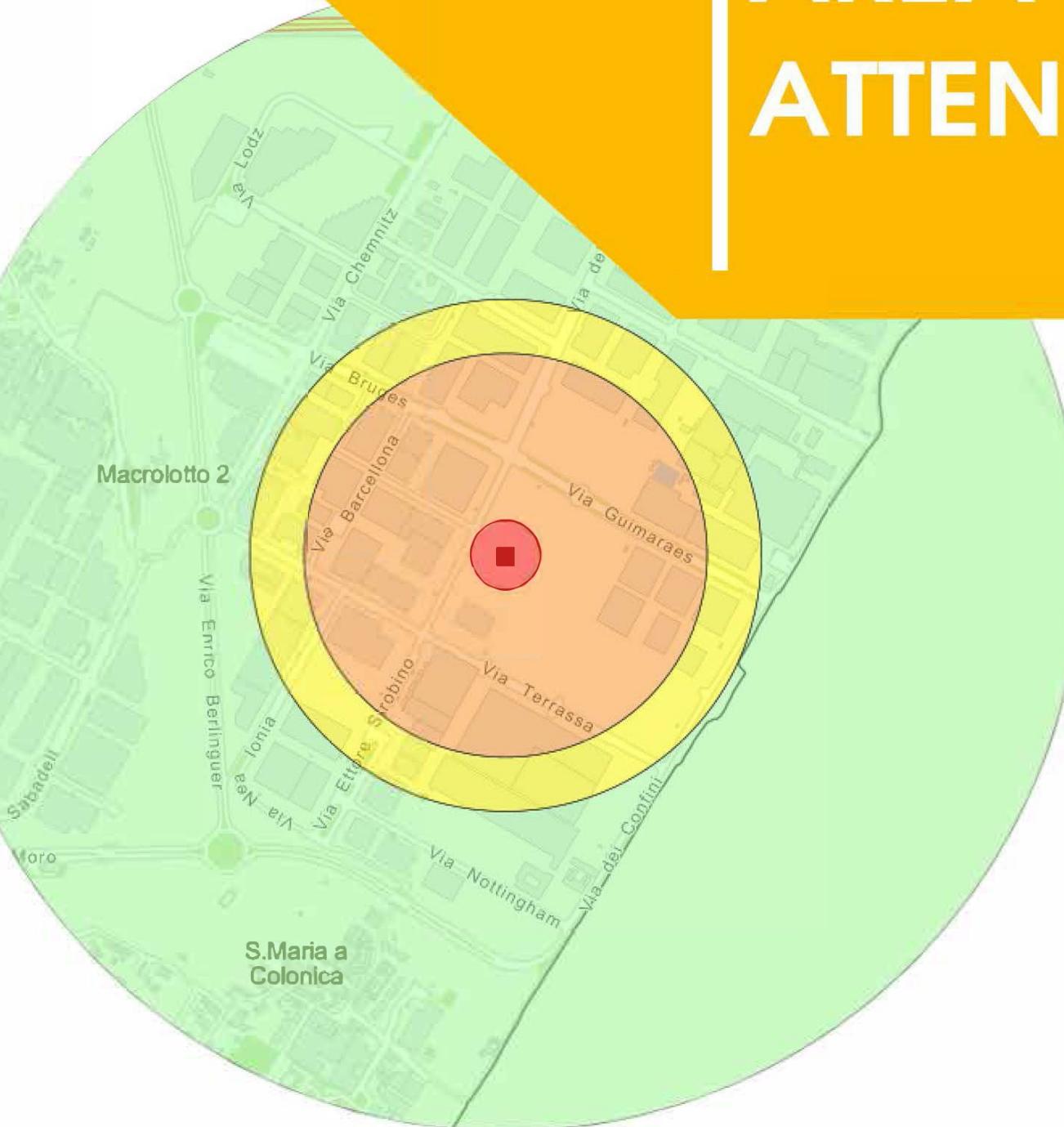
Zona Arancio

Area con raggio di **350 metri** dal punto di rilascio della sostanza in cui possono verificarsi effetti tossici anche gravi e irreversibili. Sono presenti edifici industriali e 16 nuclei residenti*.

Zona Gialla

Area con raggio di **450 metri** dal punto di rilascio della sostanza in cui possono verificarsi danni generalmente non gravi. Sono presenti edifici industriali

AREA DI ATTENZIONE



È l'area avente raggio di **1 Km** dal punto di rilascio della sostanza per individuare la presenza di eventuali **edifici sensibili** (scuole, edifici pubblici, strutture sanitarie, ecc.).

In questa zona è comunque esclusa la possibilità del verificarsi di danni.

Non sono presenti edifici sensibili. Sono presenti attività commerciali, industriali e civili abitazioni per un totale di circa 550 persone residenti*.

ALLARME

SUONO LUNGO E CRESCENTE
DURATA TOTALE 3 MINUTI



SISTEMI DI ALLARME

CESSATO ALLARME

SUONO INTERMITTENTE
DURATA TOTALE 1 MINUTO

Allo scopo di allertare sia il personale dello stabilimento sia gli addetti alle attività presenti nelle aziende situate in zona arancio e gialla al momento dell'incidente, nonché la cittadinanza eventualmente presente all'interno delle tre zone a rischio, è stato installato un sistema di segnalazione di emergenza che attraverso una sirena azionata all'interno dello stabilimento emette segnali acustici udibili anche a grande distanza.

Segnale di allarme

Questo suono informa la popolazione che l'incidente verificatosi all'interno dello stabilimento sta coinvolgendo le zone limitrofe e che tutta la cittadinanza presente dovrà adottare i comportamenti e le precauzioni previste per autoproteggersi e per prevenire e limitare i danni.

Segnale di cessato allarme

Informa la cittadinanza presente in zona che l'allarme è da considerarsi concluso e che quindi l'incidente non è più in grado di causare danni.

COSA FARE

CHIUDERSI all'interno degli edifici

CHIUDERE porte e finestre, abbassare le serrande, recarsi in un locale dotato di acqua potabile

SPEGNERE i sistemi di riscaldamento e di condizionamento

CESSARE l'attività lavorativa e spegnere gli impianti

SEGUIRE scrupolosamente le indicazioni che verranno diffuse con tutti mezzi indicati (altoparlanti , media, internet...)

ATTENDERE il segnale di Cessato Allarme e solo dopo aerare gli ambienti

COSA NON FARE

NON recarsi presso il luogo dell'incidente

NON uscire all'esterno degli edifici

NON recarsi nei piani intarsiati o seminterrati

NON usare telefoni fissi o cellulari se non per segnalazioni di immediata emergenza evitando così di saturare le linee indispensabili per i soccorsi



**IN CASO DI
INCIDENTE**

www.comune.prato.it

www.protezionecivile.comune.prato.it

www.notiziediprato.it



@comunepo



Comune di Prato

NUMERI UTILI

NUMERO UNICO EMERGENZA	112
EMERGENZA SANITARIA	118
VIGILI DEL FUOCO	115
PROTEZIONE CIVILE	800 301530
POLIZIA MUNICIPALE	0574 42391
PREFETTURA DI PRATO	0574 4301
COMUNE DI PRATO	0574 183 61
ARPAT	055 7979

In caso di incidente le aziende che si trovano nelle tre zone di rischio (Rossa, Arancio, Gialla) e che in fase di aggiornamento del P.E.E. hanno fornito il proprio recapito telefonico riceveranno un SMS di allarme dalla ditta Toscochimica. Potrà eventualmente essere inoltrata anche una telefonata da parte del Servizio Protezione Civile.

Le Forze di Polizia provvederanno a perimetrire l'area colpita dall'incidente e consentiranno l'accesso e il transito solo ai Vigili del Fuoco e ai mezzi di soccorso.

Durante l'emergenza veicoli della Protezione Civile e della Polizia Municipale circoleranno lungo il perimetro della Zona Gialla informando mediante megafono i cittadini sull'accaduto e sui corretti comportamenti da seguire.

Tutte le informazioni in merito all'evento e alle indicazioni relative ai corretti comportamenti di auto-protezione saranno comunicati attraverso radio a diffusione locale, siti internet e social network.

INFORMAZIONI IN EMERGENZA